



# COMUNE DI ROIO DEL SANGRO

*Provincia di Chieti*

Comune di Roio del Sangro

66040

*e-mail: comunediroiodelsangro@Virgilio.it*

*Tel. 0872/948142*

*C.C.P. 10706661*

*Cod. Fisc. 8100301 069 1*

*P. IVA 0147174 069 4*

*Fax 0872/948566*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N° 6 : DEL 23.03.2016

**OGGETTO:** approvazione Piano Finanziario Tassa Rifiuti.

L'anno **duemilasedici**, addì 23 del mese di marzo, alle ore **11:15**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati, in seduta straordinaria ed in prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
RAMONDELLI Sabatino	x	
CAVORSO Giuseppe	x	
DE SANCTIS Isabella	x	
SCARCI Mario		x
DI CARLO Margherita		x
CESE Domenico	x	
MONACO Angelomaria		x
	4	3

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dr. Nicola Di Francesco**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo il numero degli intervenuti non sufficiente a rendere legale la seduta, il Sig. **Sabatino RAMONDELLI**, nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio, dichiara deserta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Visto l'art. 1 – comma 639 – della legge n. 147/2013 che istituisce, con decorrenza 01.01.2014, l'Imposta Unica Municipale ( IUC ), che si compone dell'Imposta Municipale Propria ( IMU ), del Tributo Servizi Indivisibili ( TASI ) e della Tassa sui Rifiuti ( TARI );

Visto l'art. 1 – comma 704 – della legge n. 147/2013 con il quale è stata abrogata la Tassa sui Rifiuti e sui Servizi ( TARES ), istituita dall'art. 14 del DL n. 201/2011;

Visti i commi da 639 a 704 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono disposizioni sulla TARI;

Visto il comma 682 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che il Comune deve approvare il regolamento di disciplina della IUC, ai sensi dell'art. 52 del DLGS n. 446/1997, ed in particolare il regolamento della TARI con il quale:

- Fissare i criteri di determinazione delle tariffe;
- Determinare la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
- Disciplinare le riduzioni tariffarie e le esenzioni;
- Individuare categorie di attività produttive di rifiuti speciali alla quali applicare percentuali di riduzione delle superfici;

Visti i commi 659-660 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, in base ai quali il Comune può con il regolamento prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto l'art. 1 – comma 651 – della legge n. 147/2013 il quale dispone che la tariffa della tassa sui rifiuti va commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento approvato con il DPR n. 158 del 27.04.1998 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che con il metodo normalizzato la tariffa deve coprire il 100% dei costi di gestione del servizio, così come individuati con l'approvazione del piano finanziario;

Visto l'art. 1 – comma 169 – della legge n. 296/2006 con il quale si dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione; deliberazioni che, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 14 – comma 15 – del DL n. 201/2011 il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alla entrate debbono essere trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 – comma 2 – del DLGS n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; il mancato invio nei termini indicati, determina l'applicazione del blocco dei trasferimenti statali, a qualsiasi titolo dovuti;

Vista la deliberazione consiliare n. 11 DEL 05.09.2014 con la quale venne approvato il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti;

Visto l'art. 1 - comma 683 – della legge n. 147/2013, il quale dispone che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Dato atto che:

- il Comune partecipa al capitale sociale della Ecolan S.p.A. nata dalla trasformazione in Società di capitali del Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti Lanciano;
- la società Ecolan S.p.A. ha, fra l'altro, come oggetto statutario, la gestione, secondo il modello "in house", del servizio di igiene urbana, potendo al riguardo avvalersi anche di operatori esterni;
- fra il Comune e il Consorzio è stata sottoscritta una Convenzione di affidamento del servizio di igiene urbana;
- con atto di Giunta comunale n. 34 del 29.07.2011 venne confermata la gestione del servizio di igiene urbana alla Ecolan SpA, per la durata di sette anni, con decorrenza 01.01.2012, secondo nuove modalità di svolgimento del servizio;
- detta Società ha predisposto un bando di gara per l'affidamento della gestione del servizio di igiene urbana, con l'attivazione del sistema della raccolta "porta a porta";
- a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, l'appalto è stato aggiudicato alla RIECO SpA;

Considerato che la RIECO SpA ha attivato il sistema della raccolta differenziata cosiddetto "porta a porta" e che pertanto i soli costi che il Comune sostiene direttamente per la gestione del servizio sono relativi allo spazzamento delle strade ed alla gestione amministrativa;

Visto lo schema di Piano Finanziario allegato, il quale tiene conto dei costi sostenuti dal Comune per l'espletamento del servizio;

Rilevato che il Piano è composto da una parte descrittiva e da una parte economica nella quale sono determinati i costi fissi e variabili da finanziare con la tariffa;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239- comma 1 – lettera b – n. 7 – del TU n. 267/2000;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi in modo palese;

### **DELIBERA**

Di approvare l'allegato Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016, parte integrante e sostanziale della presente.

-----

**COMUNE di ROIO DEL SANGRO  
(Provincia di Chieti)**

**Piano Economico-Finanziario  
Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani**

**Anno 2016**

**Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 23.03.2016**

Il presente Piano Economico-Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati necessari per l'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi.

La TARI che ha sostituito la TARES deve coprire il 100% dei costi di gestione del servizio dei rifiuti solidi urbani.

Pertanto lo stesso deve evidenziare i costi complessivi, diretti ed indiretti del servizio, dividendoli tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato.

La TARI ha una struttura binomia che ripartisce in maniera differente i costi fissi relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalle quantità dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione consiliare, di determinare le tariffe per singole categorie di utenze, dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle diverse categorie indicate nel regolamento.

Il piano finanziario prevede anche una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

#### **Modalità di svolgimento del servizio –**

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti del Comune di Roio del Sangro, allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nella seconda parte del piano.

#### **1- Spazzamento strade-**

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo, anche con l'utilizzo di un mezzo meccanico, del centro urbano viene eseguito su tutte le aree, vie cittadine, piazze, parcheggi e marciapiedi comunali. La frequenza del servizio è incrementata nella stagione estiva e nei periodi di massimo afflusso del turismo di rientro.

Il personale adibito al servizio di spazzamento del suolo pubblico è utilizzato anche per lo svolgimento di altri servizi.

Unità di personale addetto:

- n. 1 operaio cat. B/4
- Mezzi operativi:
- BOB KAT –

- Autocarro pluriuso -

Le funzioni principalmente svolte sono:

- Spazzare e raccogliere qualunque rifiuto o qualunque materiale depositato sul suolo pubblico o ad uso pubblico;
- Pulizia delle bocche di lupo dei pozzetti stradali e delle caditoie;
- Raccolta terriccio e fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali;
- Rimozione delle foglie depositatesi sulle strade e sui marciapiedi.

## 2- Raccolta dei Rifiuti-

Il servizio è svolto su tutto il territorio comunale con il sistema porta a porta ed affidato in gestione da ECOLAN SpA, di cui il Comune è socio, alla Ditta RIECO SpA

Le tipologie di raccolta di rifiuti con il sistema porta a porta sono le seguenti:

- Frazione secca residua ( indifferenziata ) -
- Frazione organica -
- Carta e cartone -
- Plastica ed alluminio -
- Vetro -

I mastelli per la raccolta dei rifiuti vengono consegnati gratuitamente ai cittadini da parte della Ditta RIECO SpA e detenuti all'interno delle abitazioni.

Per la raccolta della frazione organica vengono consegnati gratuitamente i sacchetti biodegradabili.

La frequenza del servizio è di 5 giorni settimanali.

E' stata attivata anche la raccolta delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Pile e batterie -
- Farmaci scaduti -
- Oli vegetali -
- Indumenti usati -

da conferire in appositi contenitori localizzati nelle aree pubbliche e successivamente prelevati e trasportati dalla Ditta appaltatrice in appositi centri di recupero.

Inoltre è stato attivato anche il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti su richiesta dei cittadini ed adeguato all'andamento stagionale.

E' possibile conferire, sempre su richiesta, le altre tipologie di rifiuti ed esempio:

- componenti elettrici -
- legno,
- materiale informatico-
- frigoriferi -
- televisori e monitor-
- lavatrici e lavastoviglie-

Tutte le tipologie di rifiuti sono conferiti in centri autorizzati.

## 3- Dati Statistici -

Nella tabella seguente sono contenuti i dati ufficiali relativi alla quantità di rifiuti urbani e assimilati smaltiti, specificando il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e il totale dei rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata:

DESCRIZIONE	QUANTITA' RACCOLTE IN KG		
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Rifiuti urbani non differenziati	12180	14300	14680
Carta e Cartone	5635	5000	4440
Vetro	10840	10290	9320
Rifiuti organici	15580	15120	14060
Ingombranti	10840	10060	9960
Abbigliamento	1450	2180	2420
Medicinali	10	32	19
Batteria ed Accumulatori	10	10	13
Multimateriale ( plastica e metallo )	4600	4050	4440
Fosse Imof	6020	5840	6200

ANALISI DEI COSTI – DPR n. 158/1998 –

COSTI FISSI –

- CSL – Costi di lavaggio e spazzamento strade – euro 5.999,00
- CARC- Costi amministrativi di accertamento e Riscossione – euro 2.700,00
- CGG- Costi generali di gestione – euro 10.492,00
- CCD – Costi comuni diversi – euro 3.386,00
- CK – Costi d'uso del capitale – ammortamenti – euro //
- Totale costi fissi – euro 22.577,00

COSTI VARIABILI –

- CRT – costi e raccolta e trasporto rsu – euro 5.700,00
- CTS – costi trattamento e smaltimento rsu – euro 2.032,00
- CRD – costi raccolta differenziata – euro 13.353,00
- CTR – costi di trattamento e riciclo – euro 2.202,00
- Totale costi variabili – euro 23.287,00

TOTALE COSTI FISSI + COSTI VARIABILI euro 45.864,00

TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO – 1,00% - euro 458,64

TOTALE GENERALE – euro 46.322,64

IL PRESIDENTE  
RAMONDELLI SABATINO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. DI FRANCESCO NICOLA

---

Ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla sola regolarità tecnica, si esprime parere:

Favorevole

Sfavorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
RAMONDELLI SABATINO

---

Ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favorevole

Sfavorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
RAMONDELLI SABATINO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
( art. 124 TU n. 267/2000 )

n. \_\_\_\_\_ Registro delle Pubblicazioni –

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

li,

**IL MESSO COMUNALE**  
ZARLENGA ENZO

---

**CERTIFICATO ESECUTIVITA'**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**VISTI GI ATTI DI UFFICIO**  
**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dall'avvenuta sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Roio del Sangro, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr. DI FRANCESCO NICOLA**